



CONVEGNO NAZIONALE EDUCAZIONE E INTERCULTURA

15 maggio 2017

SCUOLA OLTRECONFINI

**Per una Pedagogia dell'Inclusione Sociale e di
Educazione alla Pace**

presso

IIS G. CAETANI – VIA G. MAZZINI 36, ROMA

dalle ore

9.00 alle ore 13.30

I processi di globalizzazione e la dimensione multiculturale presente nella società, lanciano una sfida ai sistemi educativi che sono chiamati a formare i ragazzi per quello che sarà il loro ruolo nella vita e nel mondo. In tale prospettiva la formazione interculturale dei docenti occupa un posto rilevante per l'educazione ad una cultura della convivenza in contrapposizione ad una patologia della convivenza che troppo spesso diventa pratica comune nella società civile.

L'azione educativa e pedagogica richiede un progetto preciso rivolto alla acquisizione di un pensiero aperto, flessibile, critico, che sia rivolto al conoscere e al riconoscere, che dia valore alla persona e alla sua cultura, un pensiero che sia capace di "migrare" verso le altre culture per incontrarle e nutrirsi di differenze e analogie.

Una scuola che pone al primo posto il valore ed il riconoscimento della persona, della sua identità, che guardi al dialogo e al confronto interculturale, che possa educare alla diversità con la diversità e attraverso la diversità, dove gli studenti possano acquisire quel pensiero migrante e nomade che diventa traguardo formativo indispensabile perché si possa generare una reale e costruttiva cultura della pace.

L'istituzione scolastica è interrogata sul piano concreto per la messa in opera di azioni che utilizzino strategie efficaci verso l'abbattimento di pregiudizi e navighi verso il traguardo della accettazione della diversità, al riconoscimento dell'altrui identità culturale, che abbatta gli stereotipi e che insegni la pratica del dialogo e del confronto nella prospettiva di un reciproco arricchimento.

L'educazione interculturale richiede, quindi, una pratica metodologica che si esplica nella trasversalità di contenuti e metodi di insegnamento e dove il docente è chiamato a mettersi in gioco anche nel campo delle relazioni.

Interverranno:

9.30-9.45 prof. Cosimo Guarino

Apertura Lavori

Dirigente IIS G. Caetani – Roma (Chairman)

9.45-10.00 dott.ssa Sabrina Alfonsi

Saluto autorità

Presidente del Municipio Roma1 Centro

10.00-10.15 prof. Giovanni Valerio D’Elia

Chi siamo, cosa stiamo diventando:

la rivoluzione identitaria”

Dirigente ITT L. Bottardi – Roma

10.15-10.30 dott.ssa Tiziana Coccoluto

“Intercultura tra immigrati e rifugiati”

Magistrato, Vice Capo di Gabinetto Vicario Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

10.30-10.45 prof. Massimiliano Fiorucci

"Prospettive interculturali in educazione"

Professore ordinario di Pedagogia Inteculturale
Dipartimento Scienze della Formazione Università Roma Tre

10.45-11.00 prof.ssa Elena Mignosi

“Il corpo all’Università:

**la Danzamovimentoterapia nella
formazione dei formatori”**

Professore Associato di Pedagogia generale e sociale
Dipartimento di Scienze psicologiche, pedagogiche e della formazione Università di Palermo,
Danzamovimentoterapeuta SV-Apid

11.00-11.15 Maestro Musa Demba

Maestro elementare del Gambia, rifugiato politico

11.15-11.30 dott.ssa Monica Serrano

**“Al di qua delle parole: educazione alle
differenze, scommessa di comunità del
gruppo rifugiati”**

Fondatrice Laboratorio 53 Onlus, responsabile gruppo AutoMutuoAiuto, Mediatrice Culturale, Dottore di ricerca in filosofia

11.30-11.45 prof. Fernando Battista

“Anime Migranti:

**Danzamovimentoterapia come progetto
educativo per nuove identità interculturali”**

Docente di sostegno ITT L. Bottardi di Roma,
Danzamovimentoterapeuta SV-Apid, Counselor ad indirizzo espressivo SV- Assocounseling,
Laboratorio53 Onlus

11.45-11.55 Proiezione video

Progetto “Anime Migranti” Laboratorio di Danzamovimentoterapia e linguaggi artistici tra studenti e persone migranti realizzato in collaborazione tra ITT L. Bottardi e Laboratorio53 Onlus. Regia Luca Piermateri

11.55 -12.05

Esecuzione di canzoni composte da studenti dell’ITT Bottardi sul tema dell’intercultura

12.05- 12.20 dott. Giuliano Santoro

**“Al palo della morte. Una periferia romana tra
allarmi e rappresentazione”**

Giornalista professionista, collabora con varie testate giornalistiche nazionali tra cui Il Manifesto e il Venerdì di Repubblica. E’ autore di diversi libri e saggi

12.20-12.35 prof. Alessandro Vaccarelli

“Decostruire il pregiudizio a scuola”

Professore Associato di Pedagogia generale e sociale,
Dipartimento di Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche e della formazione Università de L’Aquila

12.35-13.30 Dibattito aperto con il pubblico